VareseNews

Il Governo riprende l'emendamento di Senaldi per la gestione delle scorie nucleari

Pubblicato: Mercoledì 20 Dicembre 2017

Tra gli emendamenti alla **legge di Bilancio** approvati nella commissione competente, il Governo ha ripreso una **proposta di emendamento** del deputato PD **Angelo Senaldi,** portata avanti con il sottosegretario agli Affari europei, **Sandro Gozi**, con l'approvazione del **ministero dello Sviluppo Economico**.

L'emendamento riguarda l'attuazione dell'accordo tra il Governo italiano e la Comunità europea dell'energia atomica sulla gestione dei **rifiuti radioattivi** nel sito del **CCR di Ispra**. Un tema che nei mesi scorsi, dopo **la presentazione al pubblico del nuovo deposito per le scorie**, aveva sollevato moltissime polemiche e soprattutto preoccupazioni da parte dei comuni vicini al centro di ricerca.

In base all'emendamento di Senaldi, che si rifà agli accordi del **2009** tra **Italia e Comunità europea dell'energia atomica,** la **società Sogin** assume la titolarità degli **atti autorizzativi relativi al reattore Ispra 1** con l'approvazione della legge di Bilancio.

Entro un anno, il ministero dello Sviluppo economico provvede agli adempimenti amministrativi per autorizzazioni e licenze necessarie ai lavori di dismissione del reattore. S**ogin ha, quindi, 12 mesi per effettuare gli approfondimenti propedeutici**. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico **stabilirà i rimborsi alla società** per coprire i costi delle varie operazioni.

Il **reattore nucleare** di ricerca del **sito Ccr di Ispra,** denominato **Ispra1,** secondo l'accordo del 2009 noto come "**Settlement agreement**", deve essere smantellato, con la sistemazione definitiva dei relativi rifiuti nucleari prodotte dalle attività, dall'**Italia**, non solo perché l'origine dell'infrastruttura è italiana ma anche perché l'impianto è servito a produrre ricerche nazionali operate sull'impianto. Il **costo** complessivo della operazione è valutato in **circa 60 milioni, durerà presumibilmente 8-10 anni.**

«In questo modo possibile dare corso al **decommissioning** del sito del CCR di Ispra – spiega Senaldi – che rientra nel programma, risalente al 1999, con il quale la Commissione europea, con il parere favorevole di Parlamento e Consiglio, ha iniziato lo s**mantellamento delle installazioni nucleari e per la gestione dei rifiuti radioattivi dei suoi centri di ricerca»**.

Un buon risultato, dal punto di vista dell'ambiente e dei rapporti con l'Europa: l'emendamento consente di evitare l'apertura di una costosa **infrazione comunitaria e le sanzioni che questa potrebbe comportare per l'Italia.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it